



Anno 2014

Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Mediche e Chirurgiche"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Nell'ambito della Missione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche le attività di "terza missione" rivestono senz'altro un ruolo chiave. Infatti, se da un lato la vocazione clinica legata al gran numero di discipline medico-chirurgiche rappresenta un naturale mezzo di congiunzione con il territorio, non solo per l'elevato volume di attività assistenziale ed il grado elevato di specializzazione che la rendono il DSMC un punto di riferimento nell'ambito del sistema sanitario regionale, ma soprattutto per il forte coinvolgimento all'interno delle reti regionali per la gestione delle emergenze sanitarie, e per il forte impulso alla comunicazione sociale. Quest'ultima azione, di per sé molto importante per le forti ricadute sociali, assume un ruolo ancora più critico, essendo la Scuola di Medicina dell'Università Magna Graecia l'unica nell'intera Regione Calabria.

Nel corso del 2014, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha proseguito la propria attività di comunicazione sociale, incrementando il numero di iniziative che prevedono il coinvolgimento dei cittadini. Tra le iniziative di maggior successo, sono state riproposte la giornata per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, svolta con il patrocinio della Società Italiana di Cardiologia. Inoltre, in aggiunta alle iniziative appena descritte, divenute ormai una consuetudine, è stata attivata la giornata della Sindrome Metabolica, da svolgersi nelle piazze cittadine al fine di garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di cittadini.

Come ormai di consueto, anche nel corso del 2014 il DSMC ha proseguito alcune campagne di screening delle patologie cardiovascolari sul territorio, sia in convenzione con l'Arma dei Carabinieri, che sulla popolazione pediatrica, con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici del territorio, della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC) e della Società Italiana di Medicina Interna (SIMI).

La presenza di 10 Scuole di Specializzazione dell'Area Medica e Chirurgica, con un totale di 166 Medici iscritti ai corsi di Formazione Specialistica, rappresenta inoltre un ulteriore elemento di forte coesione territoriale, rappresentando una preziosa risposta alla esigenza cronicamente insoddisfatta di medici specialisti nell'ambito del territorio regionale.

Le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, che ormai da anni rappresentano un punto di forza del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, in forza delle importanti ricadute nell'ambito delle attività del terzo settore, nonché dell'impatto sulla capacità di accedere a finanziamenti internazionali e di attrarre partner industriali con lunga esperienza nel settore. Nel corso del 2014 si è registrato un incremento di tali attività, con il coinvolgimento di un numero crescente di aziende attive sul territorio regionale nei settori della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale, soprattutto nell'ambito delle tecnologie sanitarie applicate ai settori della cardiologia interventistica e delle scienze mediche neurologiche.

In un'ottica simile, nel corso del 2014 sono state avviate le attività didattiche del nuovo ciclo di Master Universitari con Spin Off, che rappresentano una assoluta innovazione in ambito didattico nel panorama italiano. Una importante innovazione introdotta con tali corsi di Master è la possibilità per gli studenti più meritevoli, e che siano in grado di generare un project work di qualità, di accedere ad un finanziamento per la costituzione di una società Spin Off con l'Università Magna Graecia di Catanzaro per la realizzazione del proprio progetto. Tali Master, attraverso un piano formativo trasversale a numerose discipline, mirano alla formazione di ricercatori con background culturale eterogeneo si pongono l'obiettivo di fornire ai formandi gli le competenze per identificare i bisogni disattesi all'interno dei moderni sistemi sanitari e di sviluppare prodotti e servizi nuovi ed alternativi con gli obiettivi di promuovere la ricerca industriale nel territorio regionale, incrementare il tasso di occupazione giovanile, sviluppare l'imprenditorialità e favorire l'incubazione di nuovi settori industriali, come ad esempio quelli delle applicazioni software per dispositivi mobili nel settore sanitario. Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche si attende notevoli risultati da tale iniziativa, estremamente innovativa, soprattutto in termini di ricadute sociali sul territorio. Le competenze multidisciplinari e le conoscenze all'avanguardia ed in continuo aggiornamento nell'ambito dei processi sanitari e delle Information Communication Technologies in ambito sanitario e della ricerca biomedica rappresentano un importante valore aggiunto per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Grazie a tali competenze, il DSMC è infatti in grado di offrire numerosi servizi nel settore della ricerca. Per tali motivi, il servizio di ricerca conto terzi presenta delle notevoli potenzialità per il DSMC, offrendo inoltre una risposta alla crescente domanda di esternalizzare l'innovazione, proveniente dal settore industriale e della ricerca clinica e biomedica. In tale contesto, nel corso del 2014 è stato allestito un nuovo laboratorio per lo sviluppo e la valutazione di prototipi di nuove tecnologie da utilizzare nell'ambito della medicina endovascolare. Sotto la direzione scientifica del Professor Ciro Indolfi, presso tale laboratorio sono già stati testati un prototipo innovativo di un angiografo per procedure diagnostiche ed interventistiche percutanee endovascolari, un sistema di guida magnetica per guide endovascolari, ed un prototipo innovativo i iniettore ibrido di mezzo di contrasto iodato e gassoso (CO₂), per uso endovascolare. Ulteriori prototipo sono tutt'ora in corso di sviluppo.